

Riciclo nel delivery

Glovo avvia un progetto sul corretto smaltimento dei materiali che vede coinvolti alcuni consorzi di filiera del riciclo.

3 giugno 2021 08:40

La piattaforma di consegne a domicilio Glovo ha lanciato un progetto che vede coinvolti alcuni consorzi di filiera (tra cui Corepla per le plastiche), il “Protocollo Ambientale per il Riciclo”, con l’obiettivo di sensibilizzare tutti gli attori coinvolti nella filiera del delivery – dagli esercenti fino al cliente finale – sul corretto smaltimento dei materiali che compongono un ordine.



Primo passo per l’implementazione del Protocollo è la realizzazione di una pagina web dedicata all’interno del Glovo Store, negozio virtuale messo a disposizione dei partner commerciali della piattaforma, dove potrà essere acquistato il packaging necessario per i servizi di delivery e asporto. All’interno di questa sezione del sito verranno forniti consigli utili e buone pratiche per il corretto smaltimento degli imballaggi, elaborati dai Consorzi in riferimento ai diversi materiali: plastica, carta, vetro e alluminio.

Il passo successivo del progetto sarà l’applicazione di un QR code sui sacchetti, per consentire ai clienti di accedere facilmente e velocemente alla pagina web. Glovo fornirà inoltre supporto per misurare la diffusione di materiali riciclabili all’interno dei prodotti e dei packaging utilizzati per l’asporto e il delivery.

L’offerta di packaging sostenibile per la ristorazione, proposta all’interno del Glovo Store, ha visto un incremento dei prodotti da 20 a 120 e verrà ulteriormente ampliata a fronte della crescente richiesta.

Nella app utilizzata dai clienti per le ordinazioni è stata inserita da tempo una opzione che consente di chiedere la consegna di posate monouso solo quando necessarie, in maniera da ridurre gli sprechi. Nell’ultimo anno, in Italia, il 92,5% degli utenti Glovo ha espressamente chiesto di non ricevere utensili aggiuntivi nei propri ordini.

In Italia, Glovo opera in 200 città, mentre a livello internazionale è presente in 20 Paesi.